



16/00029507

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

2

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **TA-TARANTO**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale**

INV. 67341

OGGETTO: **Amphoriskos meso-corinzio**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (F 202 II NO)**DATI DI SCAVO: **16.1.1947**
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

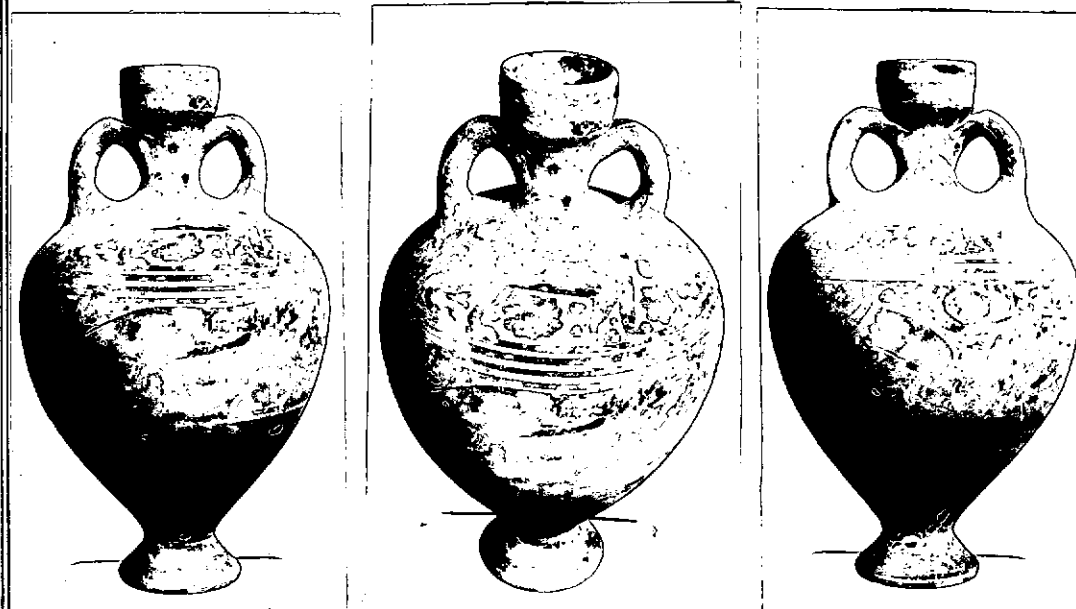
Contrada Corti Vecchie - Da una tombaDATAZIONE: **580 - 570 a.C.**ATTRIBUZIONE: **Gruppo del "rückwärtsschanenden Vogel"**MATERIALE E TECNICA: **Argilla giallo verdina, lievemente micacea,
con ritocchi paonazzo. Uso del graffito.**MISURE: **Alt. 16,2; diam. 10**STATO DI CONSERVAZIONE: **Si conserva qualche traccia di vernice.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE: -



NEG. 9774 X

NEG. 9775 X

NEG. 9773 X

DESCRIZIONE: Labbro imbutiforme, collo cilindrico, corpo ovoidale, rastremato verso il basso, piede troncoconico, anse a bastoncino impostate verticalmente tra labbro e spalla. Intorno al labbro fasce orizzontali, sul collo linea spezzata, pennellate sulle anse. Decorazione sulle spalle in A civetta, in B pantera; sul campo rosette, punti. Sul corpo, entro fasce orizzontali, fregio raffigurante cervo pascente tra due pantere, sul campo stessa decorazione accessoria. Presso il piede raggiera, sul piede fasce circolari.

Il motivo della civetta è piuttosto raro nella ceramica corinzia, ciò non impedisce di collocare il nostro esemplare nel "Gruppe der rückwärtsschanenden Vogel" frequentemente documentato nella necropoli di Taranto (cfr. F.G. LO PORTO, Ceramica arcaica dalla necropoli di Taranto, in ./.).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

OP. 2 8793/9794/9795 ~~881~~ X

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

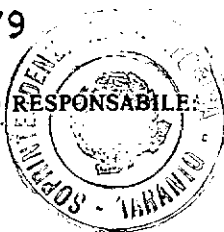
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

- Inv.n. 67340 Amphoriskos meso-corinzio
- " " 67341 " " "
- " " 67342 Pyxis meso-corinzia
- " " 67343 N.3 vaghi relativi a monile

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanna Pupino**

DATA: **Luglio 1979**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

ALLEGATI: **uno**

OSSERVAZIONI: I dati di scavo sono ricavati dai biglietti di accompagnamento del materiale, riportati sull'Inventario Generale, e non dal Giornale di scavo.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00029507	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA	63	INV. 67341
	ALLEGATO N. <u>1</u>				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

"Annuario di Atene", vol. XXXVII-XXXVIII, Roma 1960, pag. 132, fig. 104a; pag. 169, fig. 147h; pagg. 186-187, fig. 160a con bibliografia precedente. Il nostro esemplare rivela una mano molto vicina, se non identica all'amphoriskos che compare nello stesso complesso col n. inv. 67340.